

Comunicazione

Durante la Prima Guerra Mondiale ebbe luogo una generale limitazione del commercio internazionale. La crisi si fece sentire ancor di più nell'immediato dopoguerra e fu superata solo verso la metà degli anni Venti.

La **promozione e il commercio erano già allora strettamente connessi** e in quegli anni ci furono grandi trasformazioni in questo senso.

La comunicazione commerciale, fin dal XIX secolo, avveniva sia tramite la partecipazione a fiere di settore sia grazie alla pubblicità diffusa con inserzioni sui giornali o con manifesti, carte intestate graficamente elaborate, produzione di oggetti promozionali (per esempio calendari da omaggiare ai clienti). La realizzazione delle **grafiche pubblicitarie** era spesso affidata a agenzie specializzate per le quali lavoravano **grandi illustratori** come Marcello Dudovich, Enrico Mercatali e Gino Boccasile.

Gli anni Trenta in ambito commerciale videro altre importanti novità: la **nascita del marchio** che identificava un prodotto e l'apertura sia dei primi grandi magazzini (in cui si vendevano prodotti industriali anziché quelli artigianali) sia dei **primi negozi monomarca**. Nel contesto tessile, soprattutto biellese, il concetto e la pratica della marcatura dei manufatti ebbero notevoli difficoltà a imporsi al di fuori dei canali di comunicazione autoimposti da una mentalità ottocentesca che stava allora uscendo dalla "sudditanza psicologica" nei confronti del *made in England*.

Il percorso di alcune aziende è da considerarsi in questo senso pionieristico.

Se nel Ventennio si avvertì un cambiamento stilistico legato spesso al movimento futurista, nel secondo Dopoguerra le ambientazioni tornarono spesso a rifarsi al classicismo. Soprattutto, da allora, **fu il prodotto a passare in primo piano.**

I materiali esposti qui esposti provengono dall'archivio storico della **Filatura e Tessitura di Tollegno**. Il celebre marchio "Lana Gatto" anticipò nettamente i tempi: il famoso "**gatto bianco a pelo lungo con occhi verdi**", che l'immaginario collettivo ormai collega subito al filato tollegnese, risale al 1908, ma già allora riuscì a far identificare efficacemente il prodotto. L'apertura dei molti negozi monomarca dislocati in tutta Italia, invece, avvenne a partire dal 1935.